

**Relazione
sulla gestione
e bilancio
2017**





**Relazione
sulla gestione
e bilancio
2017**



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi in base Cellulosica

INDICE

6 INTRODUZIONE

8 ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE

12 **CAPITOLO 1**
COMIECO

14 **CAPITOLO 2**
I RISULTATI RAGGIUNTI

23 **CAPITOLO 3**
PREVENZIONE

26 **CAPITOLO 4**
LA GESTIONE DELLE RELAZIONI

37 **CAPITOLO 5**
CONTO ECONOMICO GESTIONALE

40 **PROSPETTI DI BILANCIO**

44 **RENDICONTO FINANZIARIO**

46 **NOTA INTEGRATIVA**

ALLEGATI:

- Ripartizione quote fondo consortile al 31 dicembre 2017
- Bilancio in formato XBRL
- Relazione Collegio dei Revisori Contabili

INTRODUZIONE

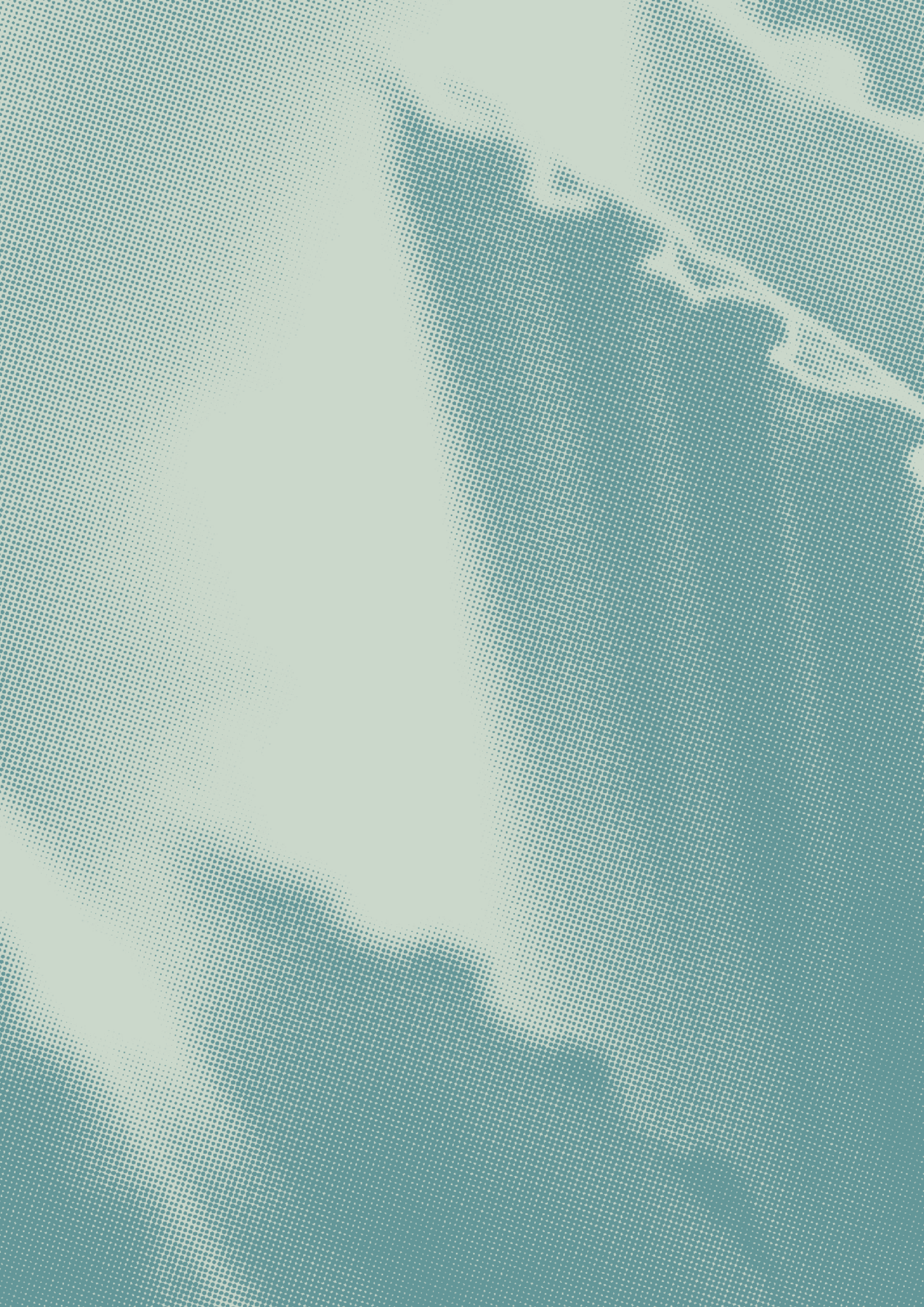
La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2017 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D. Lgs. 152/06).

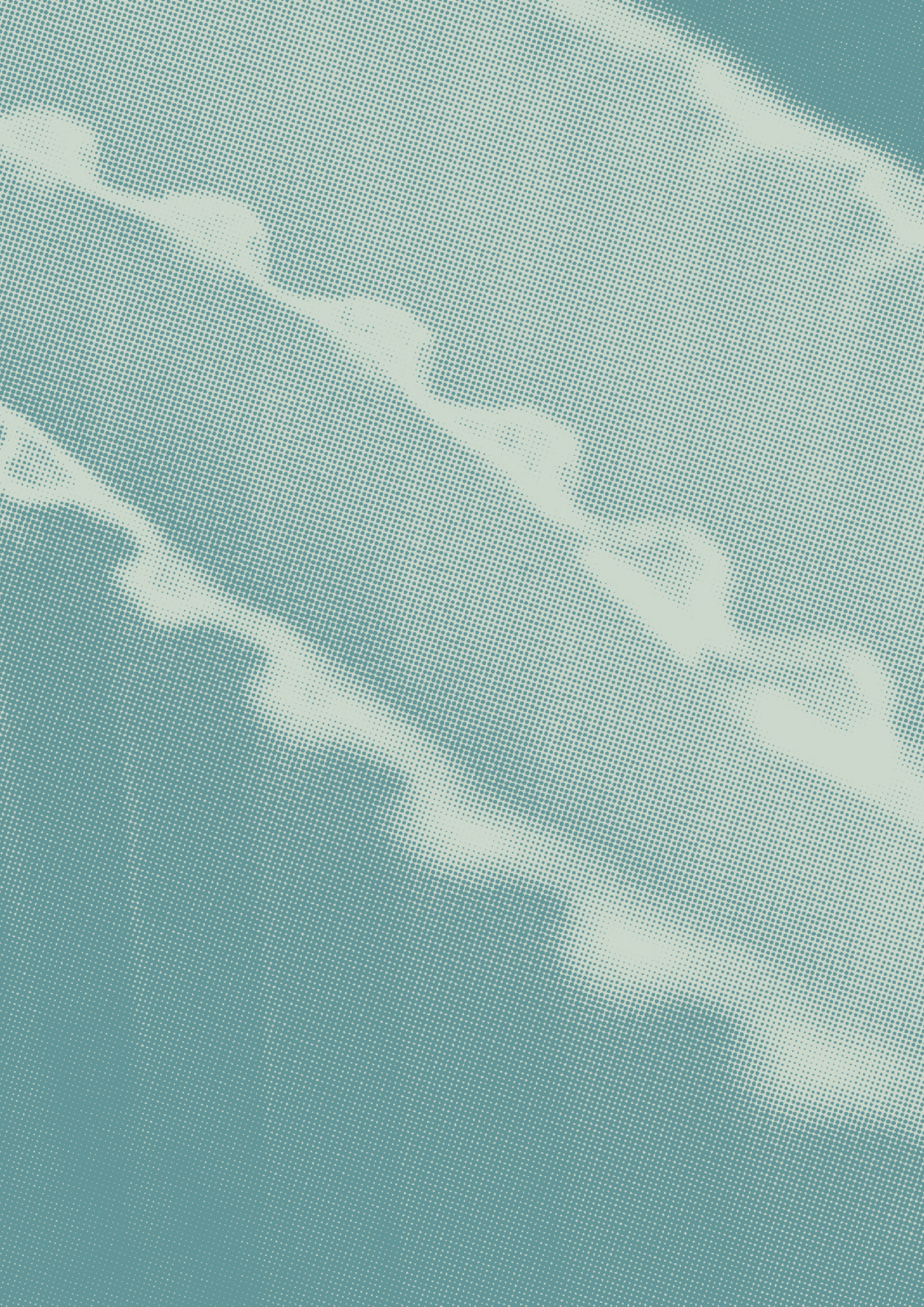
Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a

livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.







CAPITOLO 1

COMIECO

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l'imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell'ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il Decreto Legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D. Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Dopo un lungo iter amministrativo e giudiziario, con D.M. 23 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2017, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno approvato il nuovo statuto di Comieco, che era stato adottato dall'assemblea consortile tenutasi in data 31 luglio 2017; contestualmente era altresì stato approvato il nuovo regolamento consortile. Si è così conclusa la vicenda di adeguamento dello statuto consortile alle norme ed ai principi del d. lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente).

Il Consorzio sta ora procedendo all'attuazione del nuovo statuto ed, in particolare, alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione in ossequio alle nuove regole ivi previste.

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2017 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012 ed è in regime di proroga nelle more dell'approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale che consenta al Consorzio di rinnovare gli organi consortili in linea con quanto previsto dalla legge (si veda in proposito il paragrafo successivo sull'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale).

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,

- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2017 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2017 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
 - A. “Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza”;
 - B. “Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione”;
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2017 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I CONSORZIATI

I Consorziati al 31 dicembre 2017 sono 3.240.

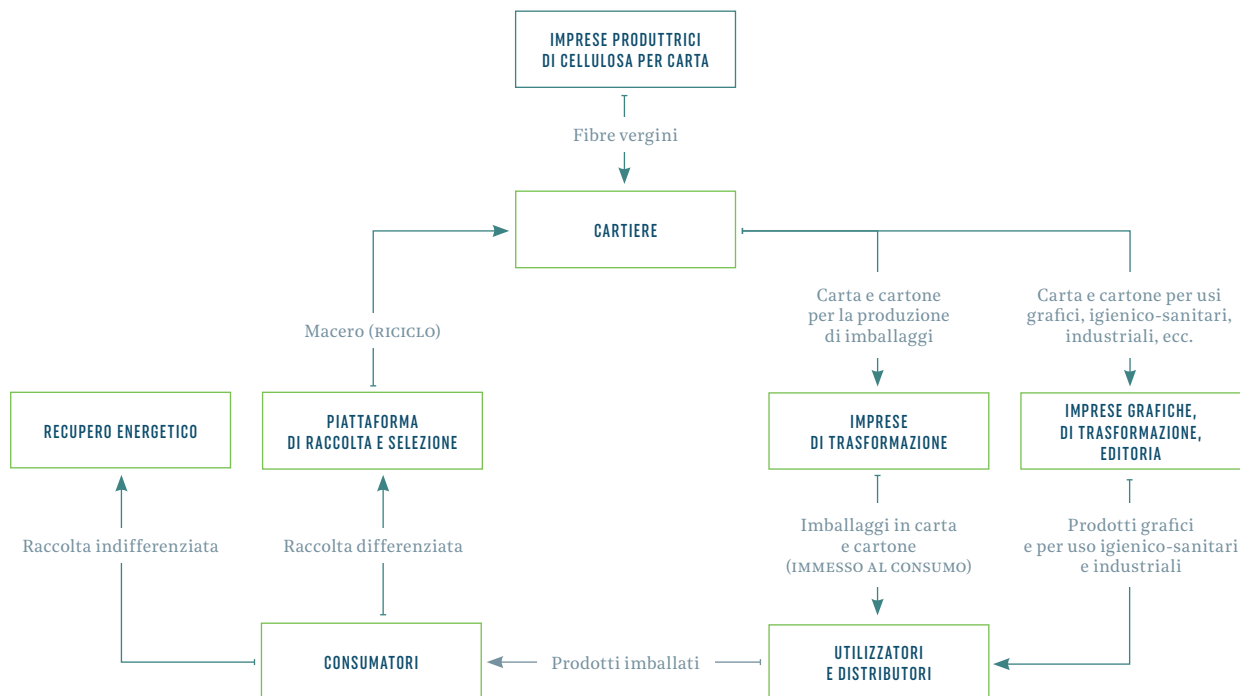
Secondo lo statuto vigente nel 2017, sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori e importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori e importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 200 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti. I Consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.906 iscritti.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulosici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri Consorzi di filiera e con

CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

Figura 1
CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO
DEGLI IMBALLAGGI E DEGLI ALTRI
MANUFATTI CELLULOSICI



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D. Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Nel corso degli ultimi due anni queste proposte hanno seguito la procedura prevista per l’adozione delle Direttive europee.

La proposta della Commissione, subito dopo la sua pubblicazione, è stata inviata in prima lettura al Parlamento e al Consiglio che hanno avviato i lavori di emendamento ai testi.

A marzo 2017 il Parlamento ha votato il Progetto di relazione, preparato dalla relatrice On. Simona Bonafè, che presentava le proposte di emendamento al testo della Commissione.

A giugno 2017 è stato approvato il testo di emendamento del Consiglio europeo. Successivamente, è stata avviata la fase di negoziazione, definita trilog, condotta tra i rappresentanti della Commissione, del Consiglio e del relatore del Parlamento e tra il 17 e il 18 dicembre 2017 si è arrivati ad un accordo sui testi sulle nuove norme in materia di rifiuti e circular economy.

Questi testi sono da considerarsi ormai definiti, in attesa dell’approvazione formale da parte del Consiglio e del Parlamento europeo prima della loro pubblicazione.

Il Pacchetto prevede l’innalzamento dei target di recupero e riciclo per i rifiuti e per i rifiuti di imballaggio.

Per i rifiuti urbani viene fissato l’obiettivo del 55% di riciclo al 2025, del 60% al 2030 e del 65% nel 2035.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l’obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

Comieco ha già raggiunto e superato l’obiettivo di riciclo del 75% previsto per carta e cartone al 2025 ed è in linea con l’obiettivo dell’85% fissato al 2030.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono opportuna una riflessione sulla transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall’avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente, d’intesa con ANCI, disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette “frazioni merceologiche similari” (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto cellulosico proveniente dalle utenze domestiche.

CAPITOLO 2

I RISULTATI RAGGIUNTI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO E DI RECUPERO

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero. Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'allegato 2).

Per quanto riguarda l'impresso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini della valutazione del preconsuntivo 2017. La crescita dell'impresso al consumo è pari al 3,4%, in linea con i valori del centro studi Assocarta e Assografici e al rapporto redatto da Prometeia per CONAI.

A seguito della crescita dell'impresso si registra un aumento del riciclo interno, sia della qualità di macero 1.01/02 che 1.04/05.

Tale crescita non si riscontra per il riciclo all'estero, che risulta stabile per via delle incertezze internazionali.

Complessivamente i risultati di riciclo risultano costanti, mentre diminuisce la quota di imballaggi destinata agli impianti di termovalorizzazione al crescere della raccolta differenziata.

Tabella 1

**RICICLO E RECUPERO NEL 2016
E 2017 (DATI PRECONSUNTIVI)**

CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RICICLO E RECUPERO

Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.709.045	4.868.054	3,38%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	345.068	373.667	8,29%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.056.707	2.170.279	5,52%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato a riciclo all'estero	1.349.922	1.341.567	-0,62%
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	3.751.696	3.885.513	3,57%
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA O CDR	403.762	382.768	-5,20%
TOTALE IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI	4.155.458	4.268.281	2,72%
RICICLO	79,67%	79,82%	0,15%
RECUPERO ENERGETICO	8,57%	7,86%	-0,71%
RECUPERO	88,24%	87,68%	-0,56%

ANNO 2016	ANNO 2017	Δ 2016/2017
t	t	%
4.709.045	4.868.054	3,38%
345.068	373.667	8,29%
2.056.707	2.170.279	5,52%
1.349.922	1.341.567	-0,62%
3.751.696	3.885.513	3,57%
403.762	382.768	-5,20%
4.155.458	4.268.281	2,72%
79,67%	79,82%	0,15%
8,57%	7,86%	-0,71%
88,24%	87,68%	-0,56%

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di

analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellulosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. Nel 2016 e 2017 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni di: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili; sono esclusi i sacchetti in carta apposti per raccolta umido.

Per il 2017 la stima scaturita dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio CIC indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 14.155 tonnellate che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera ed indicati in tabella.

Considerando i risultati di riciclo registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

Tabella 2
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI
DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2017

ANNO	IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO	RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	RICICLO
	kt	kt	%
1998	4.023	1.489	37
1999	4.051	1.652	41
2000	4.089	1.877	46
2001	4.160	2.109	51
2002	4.218	2.369	56
2003	4.208	2.432	58
2004	4.333	2.703	62
2005	4.315	2.875	67
2006	4.400	2.931	67
2007	4.619	3.218	70
2008	4.501	3.326	74
2009	4.092	3.291	80
2010	4.338	3.416	79
2011	4.436	3.526	79
2012	4.255	3.594	84
2013	4.171	3.531	85
2014	4.421	3.482	79
2015	4.585	3.653	80
2016	4.709	3.752	80
2017	4.868	3.886	80

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai Consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,48 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2017,

sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,3 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce al 44,7% a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio, ma aumenta la quantità di imballaggio. Questo aspetto, insieme a quello della garanzia del riciclo, è emerso in tutta la sua rilevanza in un anno come il 2017 caratterizzato da grande tensione nei prezzi delle materie prime, anche da recupero.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni (comprensive anche 5 mila tonnellate di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati) registrano una riduzione di circa 21 mila tonnellate rispetto al 2016 (-1,4%). Questo risultato è l'effetto combinato di una riduzione delle quantità di congiunta per 40 mila ton (-5,6%) e la contestuale crescita della selettiva per 19 mila ton (+2,4%), effetto della scelta di convenzionati nel Nord Italia (-6,7%) che hanno optato per gestioni fuori convenzione o affidando al Consorzio solo la quota di imballaggi. In questa area geografica il gestito scende di oltre 43 mila tonnellate; stabili le quantità al Centro (+0,1%), mentre continuano progressivamente a crescere la raccolta gestita dal Consorzio al Sud (+22 mila ton pari al +4,2%) anche in relazione alle azioni integrative all'allegato tecnico operate nell'area.

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,043 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta di soli imballaggi (circa 616 mila ton) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 427 mila ton) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2016 si registra un incremento di circa 14 mila tonnellate.

Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 437 mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie, in riduzione rispetto al 2016 di oltre 32 mila tonnellate.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2017 le convenzioni attive sono state 916 contro le 875 dell'anno precedente; i Comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.565 – con una popolazione corrispondente di 51,3 milioni.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 51 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

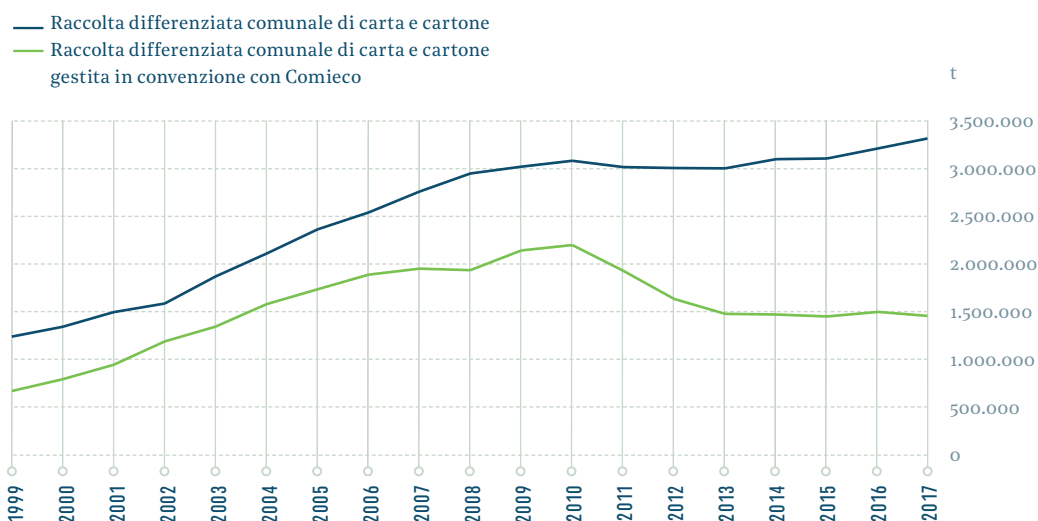
Tabella 3
STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON
IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2017

	N° CONVENZIONI	COMUNI SERVITI		POPOLAZIONE COPERTA	
		n	% sul totale Italia	n (milioni)	% sul totale Italia
2016	797	5.519	68	50,6	82,2
2017	916	5.565	68,3	51,3	83,8

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,48 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2017, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,3 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce al 44,7% a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio, ma aumenta la quantità di imballaggio. Questo aspetto, insieme a quello della garanzia del riciclo, è emerso in tutta la sua rilevanza in un anno come il 2017 caratterizzato da grande tensione nei prezzi delle materie prime, anche da recupero.

Grafico 1

**RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA
E CARTONE 1998-2017**


La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,043 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta di soli imballaggi (circa 616 mila ton) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 427 mila ton) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2016 si registra un incremento di circa 14 mila tonnellate. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 437 mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie, in riduzione rispetto al 2016 di oltre 32 mila tonnellate.

Tabella 4

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA
- ANNO 2017**

	GESTITO	DI CUI IMBALLAGGI
Nord	610.043 t	498.890 t
Centro	322.382 t	206.522 t
Sud	548.130 t	337.699 t
ITALIA	1.480.555 t	1.043.110 t

Tabella 5

**ANDAMENTO DELLA RACCOLTA
IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA (ANNO 2017)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043
kg/ab anno	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco crescono invece di oltre il 4% confermando, pur in modo meno vivace il miglioramento registrato lo scorso anno. Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia, delle attività del Consorzio che nell'ambito delle convenzioni monitora l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecita Comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti. In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del

Consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

Tabella 6

**RACCOLTA TOTALE IN CONVENZIONE
DI CARTA E CARTONE SUD ITALIA
(ANNO 2017)**

	ABITANTI COPERTI 2016	Δ ABITANTI '15/'16	TOTALE GESTITO 2016	Δ GESTITO '15/'16	PRO-CAPITE GESTITO
	N	%	T	%	kg/ab
Abruzzo	1.224.453	-1,9	55.662	0,8	45,5
Basilicata	470.474	-6,4	13.856	11,9	29,5
Calabria	1.683.981	-0,8	43.569	7,1	25,9
Campania	5.358.889	-0,7	143.769	-2,4	26,8
Molise	180.926	8,1	4.226	6,3	23,4
Puglia	3.948.780	0,8	140.745	3,1	35,6
Sardegna	1.038.102	-3,0	50.486	3,2	8,6
Sicilia	4.930.134	-0,2	95.818	14,8	19,4
SUD	18.835.739	-0,6	548.130	4,1	29,1

IL PIANO SUD

Riproposti e incrementati anche nel 2017 il Bando ANCI-Comieco e il Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'acquisto di attrezzature a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone.

In quattro anni sono stati messi a disposizione dei Comuni oltre 7 milioni di euro a beneficio di quasi 300 amministrazioni, di cui oltre l'80% sono nel Sud Italia. L'erogazione del capitale copre il costo delle attrezzature ed è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta in un dato periodo di tempo.

Come ulteriore garanzia di buon funzionamento, ad ogni investimento fanno riscontro attività periodiche di comunicazione e scambio dati. I primi dati relativi al monitoraggio di questi Comuni danno un tasso di crescita che arriva complessivamente al 10%.

Nel 2017 sono giunti a completamento alcuni dei primi progetti (Napoli, Sassari) mentre ne sono stati attivati di nuovi come Pomigliano d'Arco ed Enna. Alla fine dell'anno sono 15 i progetti aperti relativi ad un bacino di 2,2 mln di abitanti.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo del macero in convenzione tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta. Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta. Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2017 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare quasi nel 79% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria. Attraverso questa modalità sono stati 26 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Tabella 7

ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA
PER IL RICICLO – ANNO 2017

	CONGIUNTA (1.01 E 1.02)	SELETTIVA (1.04 E 1.05)	TOTALE
Asta	267,9	322,4	590,3
Pro-quota	405,1	480,1	885,2
Totale	673,0	802,5	1.475,5

n.b.: quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate al netto flusso poliaccoppiati

LA RETE CHE GARANTISCE L'AVVIO A RICICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi costituita da piattaforme, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici, trasformando la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi (cartiere). Le piattaforme sono oltre trecento aziende dislocate sull'intero territorio nazionale, che consentono il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

Tabella 8

LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE
(ANNO 2017) – NUMERO PIATTAFORME

REGIONE	PIATTAFORME IN CONVENZIONE	PIATTAFORME PER IMBALLAGGI II E III
Emilia Romagna	23	17
Friuli Venezia Giulia	9	3
Liguria	7	4
Lombardia	29	22
Piemonte	25	13
Trentino Alto Adige	8	4
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	16	14
NORD	117	78
Lazio	27	11
Marche	11	2
Toscana	23	4
Umbria	6	2
CENTRO	67	19
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	19	8
Campania	22	21
Molise	4	1
Puglia	21	6
Sardegna	8	3
Sicilia	31	10
SUD	127	52
ITALIA	311	149

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

AUDIT

Nel corso del 2017, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2017 sono stati svolti audit su 183 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 80 piattaforme;
- 76 cartiere;
- 27 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Nel 2017 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA FILIERA DELLA CARTA E L'USO DI MACERO

I dati 2017 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni è in crescita con un + 2,1% rispetto al 2016. In particolare, per quanto riguarda il comparto di carta e cartoni per imballaggio si registra un + 2,8%.
- Anche il consumo di macero risulta in crescita (+2,2%).

RECUPERO ENERGETICO

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2017, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti.

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: I dati di commercio estero 2016 qui riportati sono quelli definitivi diffusi da ISTAT in novembre 2017

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2016	2017	17/16%	2016	2017	17/16%	2016	2017	17/16%	2016	2017	17/16%
CARTE E CARTONI - totale	8.888.333	9.071.146	2,1	5.152.021	5.279.924	2,5	3.943.414	4.054.510	2,8	10.096.940	10.296.560	2,0
Carta da giornale	0	0		565.547	568.656	-1,2	2.186	899	-58,9	563.361	557.758	-1,0
Altre carte per usi grafici	2.593.125	2.586.556	-0,3	1.404.785	1.390.420	-1,0	1.553.585	1.635.492	5,3	2.444.325	2.341.484	-4,2
naturali	574.732	575.899	0,2	792.738	784.963	-1,0	248.319	258.692	4,2	1.119.150	1.102.170	-1,5
con legno	60.013	64.879	8,1	304.832	297.547	-2,4	20.887	23.048	10,3	343.958	339.379	-1,3
senza legno	514.719	511.020	-0,7	487.906	487.416	-0,1	227.432	235.644	3,6	775.193	762.792	-1,6
patinate	2.018.393	2.010.657	-0,4	612.048	605.457	-1,1	1.305.266	1.376.800	5,5	1.325.175	1.239.313	-6,5
con legno	964.096	967.224	0,3	287.176	282.280	-1,7	835.555	868.307	3,9	415.717	381.196	-8,3
senza legno	1.054.297	1.043.433	-1,0	324.872	323.177	-0,5	469.711	508.493	8,3	909.458	858.117	-5,6
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.480.674	1.548.984	4,6	64.066	105.616	64,9	798.247	789.629	-1,1	746.493	864.971	15,9
Carte e cartoni per imballaggio	4.373.941	4.495.745	2,8	3.051.792	3.143.912	3,0	1.518.967	1.551.153	2,1	5.906.766	6.088.503	3,1
carte e cartoni per cartone ondulato	2.361.725	2.404.031	1,8	1.728.634	1.806.880	4,5	147.114	149.780	1,8	3.943.245	4.061.131	3,0
per onda	1.243.553	1.377.459	10,8	661.393	653.743	-1,2	85.541	85.347	-0,2	1.819.405	1.945.855	7,0
per copertine	1.118.172	1.026.572	-8,2	1.067.241	1.153.137	8,0	61.573	64.433	4,6	2.123.841	2.115.276	-0,4
cartoncino per astucci (4) (5) (6)	nd	nd		710.959	730.506	2,7	488.297	505.452	3,5	nd	nd	
altre per involgere ed imballo	2.012.216	2.091.714	4,0	612.200	606.525	-0,9	883.556	895.922	1,4	1.963.521	2.027.372	3,3
altre carte	552.607	553.051	0,1	546.908	538.737	-1,5	473.714	472.519	-0,3	625.801	619.269	-1,0
altri cartoni (5) (6)	1.459.609	1.538.663	5,4	65.292	67.789	3,8	409.842	423.403	3,3	1.337.719	1.408.103	5,3
Altre carte e cartoni	440.593	439.861	-0,2	65.829	81.320	23,5	70.428	77.337	9,8	435.994	443.844	1,8
altre carte	347.681	351.348	1,1	59.102	73.627	24,6	40.677	46.187	13,5	366.106	378.788	3,5
altri cartoni	92.912	88.513	-4,7	6.727	7.693	14,4	29.751	31.151	4,7	69.888	65.056	-6,9
PASTE PER CARTA - di cui:	392.482	388.347	-1,1	3.208.450	3.207.493	0,0	89.916	122.199	35,9	3.511.016	3.473.640	-1,1
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	nd	nd		3.195.449	3.194.373	0,0	88.984	121.100	36,1	nd	nd	
Meccaniche (1) (4)	nd	nd		20.012	31.115	55,5	2.544	542	-78,7	nd	nd	
Chimiche e Semichimiche (1) (4)	nd	nd		3.175.437	3.163.258	-0,4	86.440	120.558	39,5	nd	nd	
RACCOLTA APPARENTE (2)	2016	2017	17/16%	IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
CARTA DA RICICLARE	6.467.162	6.506.094	0,6	352.960	354.593	0,5	1.933.407	1.866.807	-3,4	4.886.715	4.993.880	2,2

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import
(3) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

(4) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere
(5) Il consumo apparente di altri cartoni per imballaggio include il

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

Tabella 9

PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT E CONSUMO APPARENTE NEL 2017

(elaborazioni e stime Assocarta su dati Istat)

CAPITOLO 3

PREVENZIONE

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Per “prevenzione” si intende la riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

“Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell’utilizzazione e della gestione post-consumo.”

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dagli strumenti messi a disposizione ai Consorziati e ai loro clienti, alla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici.

Comieco aderisce annualmente all’Osservatorio sulla *Green Economy*, IEFE – Università Bocconi, che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese.

L’adesione ha l’obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy.

Nel 2017 Comieco è stato anche il coordinatore del gruppo di lavoro Riciclo e Recupero Kyotoclub che ha promosso la ricerca condotta da Ambiente Italia nell’ambito dell’economia circolare.

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo, di prodotto tenendo conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Anche nel 2017 le aziende dell’industria cartaria hanno continuato ad impegnarsi per confermare l’efficienza del settore.

Le buone pratiche dell’industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall’uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell’uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l’Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l’alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

L’analisi svolta da Comieco sugli imballaggi italiani campioni della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, la banca dati che raccoglie i migliori casi di imballaggi in carta e cartone premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro, permette di disporre di dati statistici interessanti sull’innovazione dell’industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

Best Pack è consultabile gratuitamente e contiene oltre 800 casi di ecoimballaggi che sul mercato rappresentano soluzioni sostenibili che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione al consumo allo smaltimento.

Le azioni che designer e produttori hanno messo al primo posto per affrontare la sfida della competitività e sostenibilità si dividono principalmente tra interventi a favore del riciclo (imballaggi monomateriale e riciclabili), interventi verso il risparmio di materia prima (alleggerimento anche attraverso la sostituzione di materiali) e verso l'ottimizzazione dei volumi (riduzione delle dimensioni).

Il materiale cellulosico più premiato a livello internazionale è il cartone ondulato con quasi 400 casi recensiti. Sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso e al terzo posto la carta da imballo.

Raccogliendo i frutti di quanto svolto per e durante EXPO 2015, Comieco anche nel 2017 ha attivato sinergie per presidiare il tema dello spreco alimentare, promuovere l'imballaggio in carta e cartone tra i migliori "alleati" della lotta contro lo spreco di cibo e per valorizzare il ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi, puntando sulle innovazioni messe a punto per rendere gli imballaggi sempre più performanti ai fini di una corretta shelf-life dei prodotti. Sull'argomento sono stati organizzati alcuni convegni che hanno permesso anche la disseminazione del volume "Packaging Naturalmente tecnologico", pubblicazione editata nel 2016 con l'obiettivo di individuare, raccogliere e riportare soluzioni innovative di packaging trasferibili al mondo industriale.

A seguito della ricerca commissionata nel 2016 da Comieco e Novamont all'Università Bocconi per la sostituzione del packaging tradizionale con packaging concepito con criteri di innovazione e sostenibilità, nel 2017 l'attività di ricerca ha avuto uno sviluppo ulteriore con un secondo studio che si è focalizzato sul settore del take away e food delivery, settore in forte crescita e segmento ideale per la diffusione di packaging cellulosici innovativi e sostenibili che contribuirebbero a migliorare la qualità della raccolta differenziata di carta e organico.

Comieco è stato un antesignano nel campo dell'e-commerce avviando già agli inizi del 2000 le prime attività di ricerca e promozione degli imballaggi ambientalmente innovativi nell'ambito del commercio elettronico.

A consolidamento del percorso fatto e degli approfondimenti avviati nel 2017 anche a livello universitario con il Politecnico di Torino a seguito dell'analisi del sistema packaging attraverso la metodologia del design sistemico, Comieco è diventato socio di Netcomm (Consorzio del Commercio Elettronico Italiano) punto di riferimento in materia di e-commerce nel panorama nazionale e internazionale.

Frutto delle attività di confronto, ricerca e discussione del gruppo di lavoro Netcomm Logistica è stata la pubblicazione "La logistica e il packaging per l'e-commerce" finalizzato all'approfondimento degli aspetti fondamentali, delle criticità e delle opportunità della logistica e del packaging per lo sviluppo dell'e-commerce.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2017 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti). Con il supporto di uno spin off dell'Università Iuav di Venezia, che si occupa di progettazione per l'innovazione dei prodotti Comieco ha realizzato il toolkit "Packaging design per principianti – strumenti base per imballaggi in carta e cartone", strumento dedicato ad imprenditori manager, agenzie, tecnici e progettisti, che hanno la curiosità di approfondire le strategie per una progettazione di imballaggi cellulosici innovativi ed ottimizzati, per comprendere cos'è la prevenzione e i benefici che comporta anche in termini di competitività e risparmio.

Non è mancata da parte del Consorzio l'organizzazione di diversi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative. Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non

disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo che consente di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Nel 2017 è stata pubblicata la revisione del Metodo di Prova Aticelca 501, a seguito dei risultati emersi dal progetto ECOPAPERLOOP, dell'attività congiunta di Assocarta, Assografici, Aticelca, Comieco, Innovhub-SSI e Lucense e di alcune proposte di modifica emerse nel corso degli ultimi anni di utilizzo del metodo da parte degli operatori del settore. Il Metodo consente ai produttori di carta, ai produttori di oggetti costituiti prevalentemente di carta e agli utilizzatori di prodotti in carta, quali imballaggi, prodotti editoriali, etichette e in generale qualsiasi oggetto in carta di verificare il livello di riciclabilità in una scala composta da quattro classi, dalla A+ alla C.

Tra le aree di intervento di Comieco a favore del comparto produttivo si registra l'innovazione tecnologica che concorre a rafforzare la competitività e a modernizzare l'industria cartaria.

CAPITOLO 4

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI

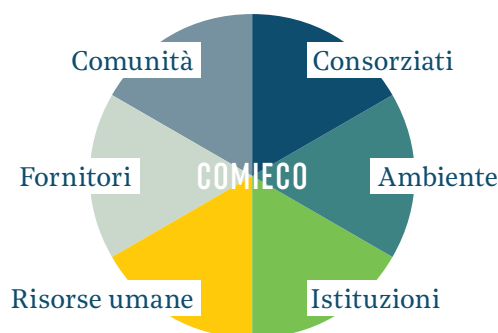
Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Figura 2

LE RELAZIONI DI COMIECO



RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati. Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo dei Consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- Informare i cittadini;
- Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento;
- Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale;
- Promuovere stili di vita eco-compatibili;
- Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone;
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone;
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

I target principali delle attività di comunicazione del Consorzio sono:

- I cittadini italiani di tutte le fasce d'età e quindi comprese le scuole di ogni ordine e grado, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, etc;
- Le istituzioni centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio;
- Le imprese della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo;
- Il mondo delle imprese utilizzatrici di imballaggi cellulosici, per cui vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone.

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori che comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto Impianti

Cartiere, cartotecnice, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

L'edizione 2017 di RicicloAperto è stata accompagnata da #Storiedicarta: un concorso legato al valore storico e affettivo di carta e cartone. Abbiamo invitato il pubblico a raccontare le proprie storie legate alla carta. Due sezioni distinte: scuole e pubblico generalista. In premio per entrambe le categorie gift card Feltrinelli. I tantissimi testi ricevuti e la loro qualità hanno dato vita ad un libro dal medesimo titolo, disponibile nelle librerie da dicembre 2017.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città)

Il Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi del 2017

- 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 10 tappe (Sanremo (IM), Trento, Belluno, Viterbo, Catanzaro, Caserta, Pozzuoli (NA), Manfredonia (FG), Misterbianco (CT).
- 40 giorni di apertura.
- Oltre 13.500 visitatori in totale.

Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro

"Carta d'Imbarco", è uno spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca

Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, quella negativa, non sostenibile, della discarica.

Dati di sintesi del 2017

- 7 tappe (San Giovanni In Persiceto, Tivoli, Chieti, Giulianova, Sant'Antimo, Pozzuoli, Cassano delle Murge).
- Circa 3.850 studenti coinvolti.

GREEN GAME

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. Green Game un gioco a quiz itinerante con punte organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici.

Nel 2017, l'iniziativa è stata organizzata in Calabria da ottobre a gennaio 2018 in collaborazione con gli altri Consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

PROVINCE COINVOLTE: Cosenza, Crotone, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

CITTÀ: Cosenza, Paola, Castrovillari, S. Giovanni in Fiore, Montalto Uffugo, Rogliano, Rende, Crotone, Cotronei, Lamezia Terme, Catanzaro, Gizzeria, Vibo Valentia, Reggio Calabria.

- 52 istituti scolastici.
- Coinvolti circa 11.743 studenti e 152 docenti.

Cartoniadi

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o Comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo. L'obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie, e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi. Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Nel 2017 sono state organizzate due Cartoniadi: Calabria e Isole Minori.

Isole Minori: Dall'1 al 31 luglio 2017 abitanti e turisti di Isola d'Elba, Ischia, La Maddalena, Lipari, Pantelleria e Procida sono state chiamate a raccogliere di più e meglio carta e cartone per aggiudicarsi il montepremi: 15.000 euro per finanziare opere o servizi di interesse collettivo. Gli elbani si aggiudicano il premio di 15.000 euro grazie ad un aumento di oltre il 25% nella raccolta differenziata di carta e cartone nel mese di gara. Nel complesso nel mese di luglio le isole hanno raggiunto un +24%.

Calabria: la gara si è svolta dal 1 al 31 dicembre 2017 e ha coinvolto i Comuni di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Vibo Valentia per un totale di oltre 500.000 abitanti.

Durante il mese di gara, la raccolta differenziata di carta e cartone nei Comuni coinvolti nella gara è cresciuta complessivamente del 21%, rispetto al periodo maggio-settembre 2017 e il pro-capite medio è arrivato a 37 kg/abitante. La gara è stata vinta dal Comune di Cosenza, con un aumento della raccolta di quasi il 50%, che si è aggiudicato i 30.000 Euro in palio.

In quest'ambito, i principali eventi del 2017 sono stati:

Stati generali delle Isole Minori

Il 17 giugno 2017 si è tenuto presso il Comune di Portoferraio (LI) la prima edizione degli Stati Generali delle Isole Minori, dal tema "Ambiente, natura, turismo e il ruolo della raccolta differenziata in carta e cartone" organizzata da Comieco in collaborazione con Esa e La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo dell'iniziativa, fare il punto sullo stato della raccolta differenziata di carta e cartone nelle isole minori italiane attraverso l'analisi dei casi dei Comuni di Procida, Pantelleria, La Maddalena e Portoferraio.

Per l'occasione Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile ha effettuato uno studio dove sono state analizzate le modalità di gestione dei rifiuti urbani nelle isole minori italiane, valutandone le problematiche e individuando possibili soluzioni di miglioramento della raccolta differenziata, in particolare della carta e del cartone.

L'evento si è concluso con la definizione del Manifesto delle Isole Minori con 10 punti che sintetizzano le idee nate dalla sessione plenaria.

Accordi specifici

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, si è lavorato con accordi specifici finalizzati a migliorare qualità e quantità della raccolta differenziata di carta e cartone in alcune aree specifiche, principalmente nel Sud Italia. Gli accordi prevedono finanziamenti per l'acquisto di attrezzature e/o sviluppo di campagne di comunicazione dedicate. Nel 2017 sono stati siglati accordi specifici con: Regione Calabria, Regione Sicilia, Comune di Ischia, Comune di Cagliari, Comune di Lamezia Terme, Comune di Roma.

Club dei Comuni EcoCampioni

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone" è stata la Campania a cui si sono aggiunti altri due club regionali in Sardegna, Puglia, Calabria, Abruzzo.

Anche nel 2017 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni EcoCampioni, esteso ai nuovi club regionali. I 30.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione sono stati assegnati ad Adelfia, Corato e Cosenza con 10.000 euro cadauno.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club: unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 250 le imprese aderenti.

Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.

Nel 2017 sono stati 4 gli eventi più rilevanti per la crescita del Club:

- 24 marzo, Milano: convegno "Food packaging in carta e cartone: innovazioni contro gli sprechi" alla presenza dell'On. Maria Chiara Gadda;
- 9 giugno, INNOVHUB-SSI DIVISIONE CARTA, CARTONI E PASTE PER CARTA, Milano; una giornata di formazione e approfondimento nell'innovazione e sostenibilità degli imballaggi cellulosici;
- 31 ottobre, Milano: Convegno, "La scatola a domicilio: la sostenibilità degli imballaggi nell'era dell'e-commerce";
- 6° convention annuale, in novembre a Milano: 'Come nasce il packaging perfetto, alla scoperta del neuromarketing'; in collaborazione con Centro di Ricerca di Neuromarketing "Behavior & Brain LabIULM" Università di Lingue e Scienze della Comunicazione di Milano e di Vincenzo Russo, professore di psicologia dei consumi e neuromarketing e coordinatore del Centro.

In occasione di RicicloAperto Impianti, inoltre, sono state organizzate visite speciali per le aziende socie.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle.

Segnaliamo in particolare:

- Osservatorio Nazionale Sul Senso Civico: Ipsos e Comieco hanno presentato i dati 2017 sul senso civico degli italiani, a cui è stata dedicata anche un'esclusiva su Il Corriere della Sera. Attenzione all'ambiente e raccolta differenziata si confermano importanti indicatori di senso civico.

Circonomia – il festival dell'economia circolare e delle energie dei territori

Il festival si è tenuto dal 25 al 28 maggio tra Alba, Fossano e Novello e al suo interno Comieco ha organizzato un incontro su "Cittadinanza attiva ed economia circolare". Oltre a Comieco, tra i partner strategici anche E.R.I.C.A., AICA, Regione Piemonte, Legambiente, Fondazione Symbola, La Stampa, CIAL, Ricrea, Lavazza e Novamont.

Progetto "La casa comune: nostra madre Terra"

Ad Assisi, Comieco ha affiancato il Sacro Convento nell'ambito dell'appuntamento annuale dedicato a San Francesco per parlare di raccolta differenziata come strumento semplice e alla portata di tutti per aiutare l'ambiente, in sintonia con quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si". La collaborazione si è concretizzata con la partecipazione alla terza edizione del "Cortile di Francesco", quattro giorni di incontri, conferenze, workshop ed una partnership editoriale annuale sulla rivista "San Francesco".

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tabella 10
USCITE STAMPA, 2017

TIPOLOGIA TESTATA	NUMERO USCITE
Agenzie di stampa	110
Radio e TV	175
Periodico locali	66
Periodico nazionali	41
Quotidiano locale	566
Quotidiano nazionale	36
Specializzato	145
Specializzato Ambiente	18
Web	3.502
Web TV	33
TOTALE	4.692

Nel corso del 2017, il sito comieco.org è stato visitato da circa 120 mila utenti unici, di cui, oltre un terzo sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (Google), in forte crescita, le provenienze dai social network.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti.

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Linked-In, Pinterest, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Altre significative attività nazionali

- Evento di presentazione del **XXII Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata.
- **Fiere di settore** (tra cui Fà la cosa giusta, Miac).
- **Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola:** Premio "Sterminata Bellezza",

valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, Comuni Ricicloni che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata.

- **Fiera – Ecomondo** realizzato il nuovo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, Primo Festival della Comunicazione Sociale: organizzato a Milano dalla Fondazione Pubblicità Progresso, Comieco partecipa al Convegno ‘Cultura d’impresa e impegno sociale’.
- **Altra Faccia del Macero - In luce le mille vite della carta:** in occasione del Salone del Mobile di Milano al Mudec, Comieco ha messo in mostra lampade di design in carta e cartone riciclati selezionate dalla rassegna L’Altra Faccia del Macero.
- **1° Edizione Stati Generali delle isole minori:** Comieco, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ed Esa, hanno organizzato la prima ed. degli Stati Generali delle Isole Minori per la Raccolta Differenziata di Carta e Cartone. Amministratori di Comuni ed esperti in materia di ambiente e turismo si sono confrontati sulle performance di raccolta e hanno analizzato i casi di successo. Patrocinati da Ministero dell’Ambiente e il Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano.
- **Festival di Pubblica utilità:** prima edizione, un festival che rappresenta nuove forme di pubblica utilità e fa conoscere il carattere innovativo del modello italiano. (20/10 Imola). Intervento di Comieco nel dibattito “il Pensiero Pubblico”, il modello win-win in cui cresce il territorio e l’impresa, proprio come un gioco di squadra.
- **Wired Trends:** Incontri rivolti al target business presso la Microsoft House, con l’obiettivo di raccontare i trend dell’innovazione negli ambiti di media, tecnologia, scienza, lavoro, economia, ambiente, energia, politica. Comieco è intervenuto parlando del ruolo della raccolta differenziata nel futuro dell’ambiente nella giornata dedicata alla sostenibilità.

Altre significative attività locali

- **Premiazione Panettone d’oro 2017:** 11 febbraio 2017: 40 i premiati tra persone e associazioni che si sono distinte per le loro virtù civiche a Milano e nella città Metropolitana di Milano.
- **Evento diffuso Bookcity** - 17/20 novembre: presentazione del volume “Storie di Carta” presso la casa dei Libri RE PANETTONE 2017 – In occasione di Re Panettone si è tenuto “I custodi del Panettone”, dove sono state premiate le più belle confezioni di cartone dei panettoni.
- **Milano – Food for all:** Nel contesto di Milano Food City, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove una settimana di appuntamenti ed esperienze culturali, in collaborazione con il Comune di Milano.
- **We world - Exponi le tue idee:** competizione educativa nazionale di dibattiti tra le scuole superiori di tutta Italia con focus su senso civico.
- **Padova – Golosaria** – 26/28 maggio: Intervento al talk inaugurale sul rapporto tra sostenibilità, packaging e comunicazione nell’enogastronomia e presentazione della pubblicazione «il Pack vitivinicolo per la valorizzazione del territorio».
- **Roma - Le strade del riciclo portano a Roma:** Comieco e Ama danno il via a una campagna per sensibilizzare i commercianti sulle buone pratiche della raccolta differenziata della carta e del cartone.
- **Palermo - Raccolta differenziata in università:** è stata ufficialmente inaugurata la raccolta differenziata nell’ateneo di Palermo. Il Rettore dell’Università degli Studi di Palermo Fabrizio Micari, il Sindaco Leoluca Orlando, l’Assessore all’Ambiente Sergio Marino e il Presidente Rap Roberto Dolce hanno dato avvio all’attività del servizio di raccolta differenziata programmato all’interno del progetto che prevede anche l’educazione ambientale all’interno del Campus.

Attività realizzate insieme a CONAI/Consorti di filiera

- **Presentazione fiction «Amore pensaci tu»** - La raccolta differenziata di plastica, carta e alluminio approda in tv. Dal 17 febbraio su Canale 5.
- **La raccolta differenziata su Rete 4** - La raccolta differenziata di plastica, carta e alluminio raccontata attraverso le ricette e le curiosità legate al territorio raccontate da Davide Mengacci e la chef blogger di Ricette all’Italiana, in onda nel fine settimana su Rete 4.
- **La raccolta differenziata su Canale 5** - La raccolta differenziata di plastica, carta e

alluminio raccontata attraverso le ricette e le curiosità della seguitissima trasmissione «Cotto e Mangiato».

- **#All4thegreen: due eventi per il G7 Ambiente di Bologna** - La risposta all'invito del Ministero dell'Ambiente di tutto il sistema (CONAI & Consorzi) a stringere una grande alleanza tra istituzioni, associazioni e aziende per promuovere lo sviluppo sostenibile e rendere la tutela ambientale un fattore di crescita. Per sensibilizzare i cittadini sul tema della corretta separazione dei rifiuti di imballaggio, fondamentale per garantire le performance di riciclo, sotto il cappello #All4thegreen abbiamo organizzato in Piazza Maggiore 2 importanti eventi aperti alla cittadinanza: «Il Concerto per la Terra» 5 giugno e la performance collettiva «Abitanti».
- **Kiss Mugello - keep it shiny and sustainable** - programma di sostenibilità ambientale e sociale del Gran Premio d'Italia di Motociclismo, Campionato Mondiale MotoGP che si è disputato il 2-3-4 giugno. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale dell'evento, attraverso iniziative collaterali, come la raccolta differenziata (distribuiti 20mila kit) e il riciclo dei rifiuti, secondo principi di economia circolare; Partecipazione corale di Comieco, CiAl, Corepla, CoReVe, Ricrea.
- **Video** - Collaborazione interconsortile per la realizzazione di 10 video con tecniche differenti per la promozione dei materiali e del sistema sui canali web e social.
- **3° edizione "keep clean and run - pulisci e corri"** - Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, con l'ormai famosa corsa che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa "Let's clean up Europe".
- **Green Game** - Progetto che ha coinvolto gli istituti superiori del Lazio, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Consorzio nel 2017 ha partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

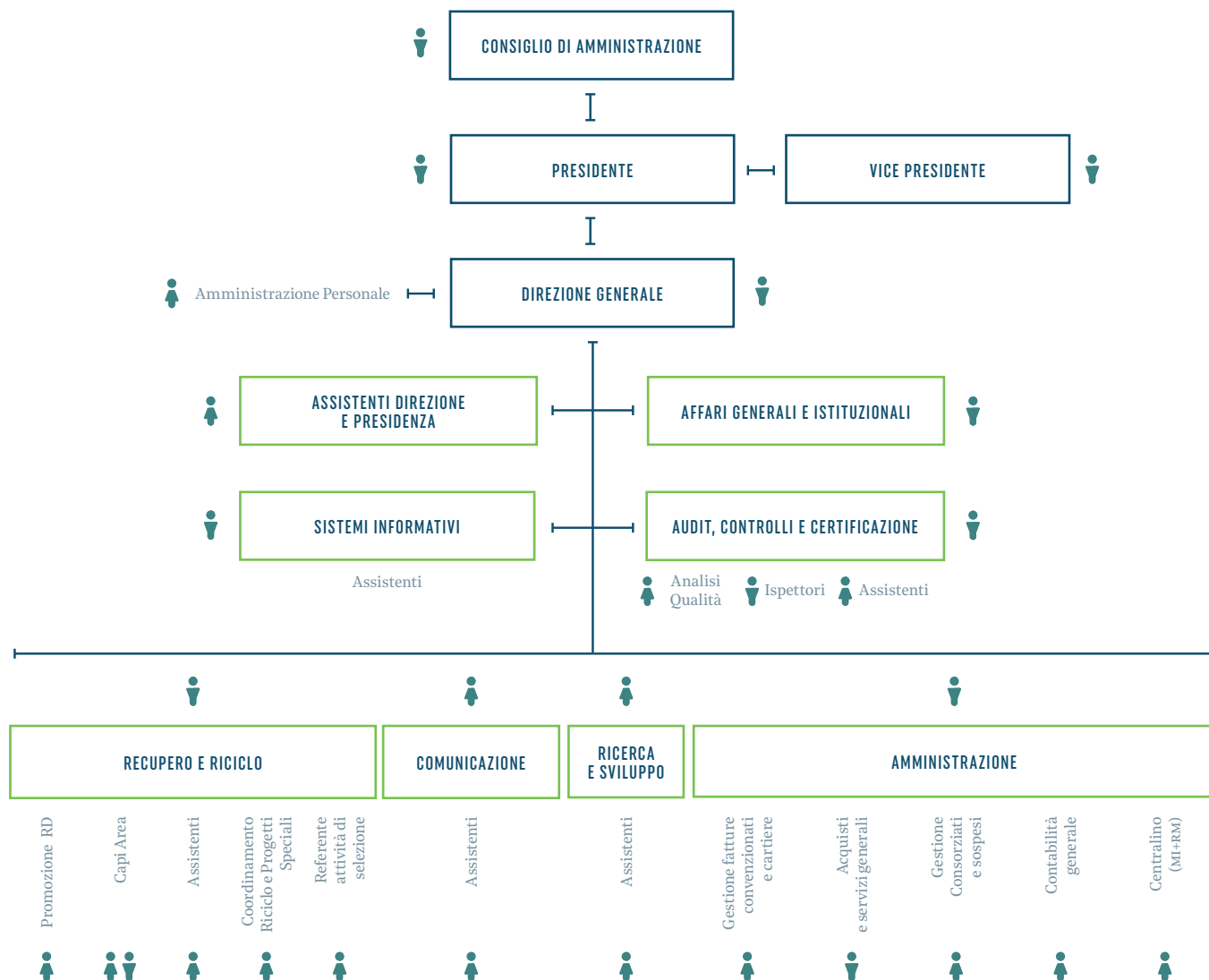
RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2017 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ
1	RICICLO E RECUPERO	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONE	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	RICERCA E SVILUPPO	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	AMMINISTRATIVA	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5	COMUNICAZIONE	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	SISTEMI INFORMATIVI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 3
ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA
2017



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 43 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 34 impiegati. In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni 7 dipendenti
- da 4 a 6 anni 1 dipendenti
- > a 7 anni 35 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 28 donne su un totale di 43 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 14 impiegati.

Tabella 11

**COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO
DEL PERSONALE DIPENDENTE (VALORI
ARROTONDATI)**

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Ufficio di Milano	22	12	34
Ufficio di Roma	6	3	9
TOTALE	28	15	43

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALI
Categorie	4	5	34	43
di cui Personale Femminile	1	2	25	28
Giorni malattia	9	11	90	110
MEDIA PRO-CAPITE GIORNI MALATTIA	2	2	3	2

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (9 contratti nel 2017), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

FORMAZIONE COMUNICAZIONE INTERNA

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2017 si sono svolti 27 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 925 ore, equivalente a circa 21 ore pro capite, in aumento rispetto al 2016 per alcune attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura. Nel 2017 in media il 65% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2017 è stato caratterizzato da:

- Aggiornamento primo soccorso
- Formazione dei lavoratori Rischio Basso e Alto
- Formazione tecnica professionale destinata ai Sistemi informativi
- Progetto pollice verde
- Attività formative/seminariali dedicate a consolidare competenze individuali
- Approfondimento tecnico sulla produzione della carta e cartone

RELAZIONI CON I FORNITORI

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

Tabella 12

**CATEGORIE DI FORNITORI
DEL CONSORZIO, AGGIORNAMENTO
AL 31/12/2017**

CATEGORIA FORNITORE

Fornitori per la raccolta convenzionati

Fornitori per il riciclo convenzionati

Fornitori della struttura

TOTALE FORNITORI

N FORNITORE PER CATEGORIA

1.055

120

811

1.986

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2017 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 683 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 380 convenzionati, 266 piattaforme di recupero, 37 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 54% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il dicembre 2017 e gennaio 2018, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2017.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2017, con un "giudizio complessivo" valutato al 98% (insieme dei giudizi "buono" e "sufficiente").

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

CAPITOLO 5

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo pari a 4.613.149 euro coperto mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (separatamente per la gestione operativa e finanziaria), poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

Valori in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	VARIAZIONI
Ricavi CAC e altri ricavi	23.460	22.210	1.250
Ricavi da mercato	140.469	113.667	26.829
TOTALE RICAVI	163.956	135.877	28.079
Quota costi Conai	1.482	1.298	184
Costi RD, riciclo e area R&R	158.161	150.619	7.542
Costi comunicazione	1.792	1.849	(57)
Costi area R&S	424	508	(84)
Costi area consorziati, S.I., Audit e controlli, Affari generali e istituzionali	870	833	37
Costi di gestione (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Acc. ti, Consulenze legali-fiscali, Struttura territoriale tecnica)	6.426	6.386	40
TOTALE COSTI	169.155	161.493	7.662
SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI	(5.198)	(25.616)	20.418
Proventi finanziari	585	698	(113)
RISULTATO D'ESERCIZIO	(4.613)	(24.918)	20.305

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 72 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2017 e per circa 68 milioni di euro dalle assegnazioni del macero alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, considerando i costi correlati.

I costi operativi del Consorzio nel 2017 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 133 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 21 milioni di euro) in base al contratto di cessione in somministrazione, considerando i relativi ricavi, e i costi per lo sviluppo della raccolta differenziata (circa 2,5 milioni di euro).

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

Valori in migliaia di euro	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	VARIAZIONI
Ricavi CAC e altri ricavi	22.500	23.460	960
Ricavi da mercato	112.500	140.496	27.996
TOTALE RICAVI	135.000	163.956	28.956
Quota costi Conai	1.300	1.482	182
Costi RD, riciclo e area R&R	157.120	158.161	1.041
Costi comunicazione	2.000	1.792	(208)
Costi area R&S	600	424	(176)
Costi area consorziati, S.I., Audit e controlli, Affari generali e istituzionali	1.900	870	(1.030)
Costi di gestione (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Acc. ti, Consulenze legali-fiscali, Struttura territoriale tecnica)	7.380	6.426	(954)
TOTALE COSTI	170.300	169.155	(1.145)
SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI	(35.300)	(5.199)	30.101
Proventi finanziari	300	585	285
RISULTATO D'ESERCIZIO	(35.000)	(4.613)	30.386

La variazione dei ricavi da mercato è dovuta principalmente al miglior andamento del mercato dei maceri rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dalla stima nel preventivo degli oneri dell'Accordo ANCI-CONAI.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorzata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del macero non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli

consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle cartiere, in base al contratto di cessione in somministrazione con le cartiere, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2017 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 68 milioni di euro dovuti all'andamento positivo del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Come riportato anche in Nota Integrativa il Consorzio sta predisponendo l'istanza di rimborso del credito IVA, tramite la dichiarazione Modello IVA 2018, come effettuato lo scorso anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'anno in corso si registra una riduzione dei prezzi e delle quotazioni del mercato del macero, ambito tenuto sotto monitoraggio al fine di consentire, attraverso le riserve patrimoniali ed all'intervenuto aumento del Contributo CAC dal 1° gennaio 2018 a 10,00 euro/ton, un'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Milano, 24 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Pietro Attoma

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 0 0

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 25.388 28.113

6) Immobilizzazioni in corso e acconti 321.671 314.230

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 347.059 342.343

II - Immobilizzazioni materiali

2) Impianti e macchinario 91.516 130.944

4) Altri beni 60.442 69.889

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 151.958 200.833

III - Immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti

d-bis) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo 26.295 32.845

esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

TOTALE CREDITI 26.295 32.845

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 26.295 32.845

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) 525.312 576.021

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) verso clienti 77.941.723 70.907.676

esigibili entro l'esercizio successivo 77.941.723 70.907.676

esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

5-bis) Crediti tributari 18.148.786 26.035.817

esigibili entro l'esercizio successivo 18.148.786 26.035.817

esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

5-quater) verso altri 803.823 1.198.354

esigibili entro l'esercizio successivo 803.823 1.198.354

esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

TOTALE CREDITI 96.894.332 98.141.847

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli 22.162 22.065

TOTALE ATTIVIT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI 22.162 22.065

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali 72.794.187 84.735.351

3) Danaro e valori in cassa 5.276 3.789

TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE 72.799.463 84.739.140

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 169.715.957 182.903.052

D) RATEI E RISCONTI 243.670 1.062.942

TOTALE ATTIVO 170.484.939 184.542.015

	TOTALI 2017	ESERCIZIO 2016
	0	0
	25.388	28.113
	321.671	314.230
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	347.059	342.343
	91.516	130.944
	60.442	69.889
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	151.958	200.833
	26.295	32.845
	0	0
TOTALE CREDITI	26.295	32.845
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.295	32.845
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	525.312	576.021
	77.941.723	70.907.676
	77.941.723	70.907.676
	0	0
	18.148.786	26.035.817
	18.148.786	26.035.817
	0	0
	803.823	1.198.354
	803.823	1.198.354
	0	0
TOTALE CREDITI	96.894.332	98.141.847
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	22.162	22.065
TOTALE ATTIVIT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	22.162	22.065
	72.794.187	84.735.351
	5.276	3.789
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	72.799.463	84.739.140
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	169.715.957	182.903.052
D) RATEI E RISCONTI	243.670	1.062.942
TOTALE ATTIVO	170.484.939	184.542.015

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo consortile

VI - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva per conversione arrotondamento

Riserva ex delibera assembleare 22/4/99

Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06

Avanzo (Disavanzo) di gestione

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) altri

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
D) DEBITI

7) Debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

12) Debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

14) Altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

TOTALE DEBITI
E) RATEI E RISCONTI
TOTALE PASSIVO

TOTALI 2017	ESERCIZIO 2016
1.097.350	1.097.350
49.563.754	54.178.747
	142
	309.836
	78.787.424
	-24.918.655
50.661.104	55.276.097
300.089	300.089
300.089	300.089
1.466.059	1.339.601
91.396.874	99.184.070
91.396.874	99.184.070
0	0
171.758	147.142
171.758	147.142
0	0
316.017	312.127
316.017	312.127
0	0
5.693.620	6.474.709
5.693.620	6.474.709
0	0
97.578.269	106.118.048
20.479.418	21.508.180
170.484.939	184.542.015

CONTO ECONOMICO	PARZIALI 2017	TOTALI 2017	ESERCIZIO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		161.907.347	134.749.737
Ricavi C.A.C	20.894.883		20.311.137
Ricavi Cartiere	68.552.498		55.653.707
Ricavi Aste	71.914.486		58.008.025
Altri	545.480		776.868
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		2.048.850	1.128.202
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.048.850	1.128.202
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		163.956.197	135.877.939
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		163.009	155.844
7) per servizi		164.830.217	157.235.526
Raccolta differenziata Convenzionati	132.987.862		123.363.546
Riciclo Cartiere	21.013.643		20.842.197
Quota costi Conai	1.482.000		1.298.000
Comunicazione ed altri servizi	9.346.712		11.731.783
8) per godimento di beni di terzi		212.102	208.036
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.420.603	2.349.093
b) Oneri sociali		780.081	758.922
c) Trattamento di fine rapporto		205.218	191.342
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		3.405.902	3.299.357
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		24.419	28.608
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		72.883	78.115
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		137.238	34.492
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		234.540	141.215
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		308.904	454.144
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		169.154.674	161.494.122
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		-5.198.477	-25.616.183
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		585.231	696.894
TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		585.231	696.894
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI		585.231	696.894
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		0	0
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-BIS)		585.231	696.894

CONTO ECONOMICO**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni:

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

19) Svalutazioni

TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

21) Avanzo (Disavanzo) di gestione

UTILIZZO (ACCANTONAMENTO) DELLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 224, C.4 D.LGS. 152/06**RISULTATO DOPO L'UTILIZZO**

PARZIALI 2017	TOTALI 2017	ESERCIZIO 2016
	97	634
	0	0
	97	634
	-4.613.149	-24.918.655
	0	0
	0	0
	-4.613.149	-24.918.655
	4.613.149	24.918.655
	0	0

Milano, 24 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente***Dott. Pietro Attoma**

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE

	31/12/17	31/12/16
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.613.149	-24.918.655
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-585.231	-696.894
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2.025	-600
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.200.405	-25.616.149
Accantonamenti ai fondi	342.456	225.834
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.302	106.723
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	439.758	332.557
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-4.760.647	-25.283.592
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-7.171.285	-28.233.264
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-7.787.196	9.012.021
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	819.272	-573.422
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.028.762	21.508.180
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.528.979	-13.574.635
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-7.638.992	-11.861.120
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-12.399.639	-37.144.712
Interessi incassati/(pagati)	585.231	696.894
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-78.760	-608.264
FLUSSI FINANZIARI DA ALTRE RETTIFICHE	506.471	88.630
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-11.893.168	-37.056.082

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE O RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE****FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)**

	31/12/17	31/12/16
(Investimenti)	-24.614	-3.557
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.633	11.066
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-21.981	7.509
(Investimenti)	-29.135	-347.006
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-29.135	-347.006
(Investimenti)	6.550	-18.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.550	-18.000
(Investimenti)	-97	-634
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-97	-634
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE O RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-44.663	-358.132

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI DI TERZI

Variazione a pagamento di Capitale e Riserve

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSI DA FINANZIARI DA MEZZI PROPRI**FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)**

Disponibilità liquide iniziali

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI

	0	0
	0	0
	0	0
FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI DI TERZI	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	-1.845	-2.478
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
FLUSSI DA FINANZIARI DA MEZZI PROPRI	-1.845	-2.478
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.845	-2.478
Disponibilità liquide iniziali	84.739.140	122.155.832
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-11.939.677	-37.416.691
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	72.799.463	84.739.141

Milano, 24 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente***Dott. Pietro Attoma**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

INTRODUZIONE

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario secondo le nuove disposizioni di legge e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

Si rammenta che con il Decreto Legislativo 139/2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, la riforma del Codice Civile per la parte riguardante la disciplina di cui al Libro V - Sezione IX materia di bilancio. In particolare, il Decreto integra e modifica il Codice Civile in relazione alle norme generali per la redazione del bilancio di esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione e redazione, al contenuto della nota integrativa.

Si segnala inoltre che in data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D. Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidati nel tempo.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

INTRODUZIONE

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software e licenze d'uso

Altre immobilizzazioni immateriali –
Migliorie beni di terzi

PERIODO

3 anni in quote costanti

in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 24.419, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 347.059. Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO			
Costo	515.057	314.230	829.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	486.945	0	486.945
Valore di bilancio	28.112	314.230	342.342
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO			
Incrementi per acquisizioni	21.694	7.442	29.136
Ammortamento dell'esercizio	24.419		24.419
Totale variazioni	-2.725	7.442	4.717
VALORE DI FINE ESERCIZIO			
Costo	536.751	321.672	858.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.364		511.364
VALORE DI BILANCIO	25.387	321.672	347.059

La variazione è imputabile ai costi finora sostenuti per la realizzazione di un nuovo gestionale ERP ancora in fase di sviluppo e per il quale non è iniziato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 72.883, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 151.958.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO			
Costo	425.587	781.619	1.207.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.643	711.730	1.006.373
Valore di bilancio	130.944	69.889	200.833
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO			
Incrementi per acquisizioni	0	26.614	26.614
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	22.636	22.636
Ammortamento dell'esercizio	39.428	33.455	72.883
TOTALE VARIAZIONI	-39.428	-29.477	-68.905
Costo	425.587	785.597	1.211.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.071	725.155	1.059.226
VALORE DI BILANCIO	91.516	60.442	151.958

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
Crediti verso altri	32.845	-6.550	26.295	26.295
TOTALE	32.845	-6.550	26.295	26.295

Si tratta di depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 96.894.332 (Euro 98.141.847 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	74.379.939	6.061.747	80.441.686	80.441.686
Fondo svalutazione crediti	-3.472.263	972.300	-2.499.963	-2.499.963
Crediti tributari	26.035.817	-7.887.031	18.148.786	18.148.786
Crediti verso altri	1.198.354	-394.531	803.823	803.823
TOTALE	98.141.847	-1.247.515	96.894.332	96.894.332

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente:

- per 6.930.553 Euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 1.075.254 Euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 30.301.605 Euro da fatture emesse alle cartiere a fronte del nuovo contratto di cessione in somministrazione;

- per 384.966 Euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;
- per 37.438.361 Euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per 3.497.929 Euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per 1.010.085 Euro che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per 172.805 Euro che dovranno essere fatturati alle cartiere a fronte del nuovo contratto di cessione in somministrazione;
- per 348.300 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 816.611 Euro che dovranno essere accreditati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

I Crediti Tributari sono formati:

- per Euro 300.997,42 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 2.176.475,00 dal credito IRAP;
- per Euro 55.413,81 dal credito IRES;
- per Euro 15.615.900,25 dal credito IVA.

Si segnala che in data 20 novembre 2017, in esito all'istruttoria dell'Agenzia delle Entrate, il Consorzio ha incassato l'importo complessivo di euro 23.318.822 a titolo di credito IVA anno 2016 richiesto a rimborso con la presentazione della dichiarazione Modello IVA 2017, completa di apposita certificazione, in data 24 febbraio 2017.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 208.039,07 da crediti verso Conai per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 175.285,07 da crediti verso fornitori;
- per Euro 155.492,60 da crediti verso Consorziati;
- per Euro 254.299,85 per anticipi verso alcuni Comuni convenzionati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/2016	3.472.263
Utilizzo nell'esercizio	-1.109.538
Accantonamento esercizio	137.238
SALDO AL 31/12/2017	2.499.963

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1) Crediti C.A.C: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorzio debitore. Nel corso del 2017 CONAI ha incrementato l'attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2017 è pari a 2.248 K Euro.

2) Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito

avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2017 è congruo e pari a 252 K Euro.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DESCRIZIONE VOCE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri titoli	22.065	97	22.162
TOTALE	22.065	97	22.162

Si tratta di titoli non ancora giunti a scadenza.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	84.735.351	-11.941.164	72.794.187
Denaro e valori in cassa	3.789	1.487	5.276
TOTALE	84.739.140	-11.939.677	72.799.463

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale liquidità è investita su conti correnti vincolati a tre e ventiquattro mesi.

La variazione delle disponibilità liquide è collegata al ridotto valore del Contributo Ambientale ed all'utilizzo per far fronte ai corrispettivi per la raccolta ed il riciclo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	ENTRO 5 ANNI
Ratei e risconti attivi		
	Ratei attivi	152.668
	Risconti attivi	91.002
	Arrotondamento	0
	TOTALE	243.670

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili

in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ES. PREC. ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE VARIAZIONI INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI DECREMENTI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	1.097.350	-	-	-	-	1.097.350
Varie altre riserve	79.097.402	-24.918.655	-	1.844	-	54.176.902
Totale altre riserve	79.097.402	24.918.655	-	1.844	-	54.176.902
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.918.655	-24.918.655	-		-4.613.149	-4.613.149
TOTALE	55.276.097	-	-	1.844	-4.613.149	50.661.104

Dettaglio altre riserve

Descrizione	IMPORTO
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	307.992
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	53.868.769
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	142
TOTALE	54.176.903

La riserva ex articolo 224 comma 4 indicata in tabella non tiene conto della movimentazione relativa alla copertura del disavanzo di esercizio 2017 pari a Euro 4.613.149.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	IMPORTO	ORIGINE/NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	1.097.350	Capitale	B	1.097.350
Varie altre riserve	54.176.903	Capitale	B	54.176.903
Totale altre riserve	54.176.903	Capitale	B	54.176.903
TOTALE	55.274.253			55.274.253
Quota non distribuibile				55.274.253
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna.

Con la chiusura dell'esercizio 2017 termina anche la vigenza dello statuto consortile approvato con d.m. 15/7/1998. Si allega pertanto anche il prospetto che riporta la ripartizione delle quote di partecipazione al Consorzio, quale determinata in base al predetto statuto alla data del 31 dicembre 2017.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2016	DECREMENTI	31/12/2017
Fondo consortile deliberato	1.291.000			1.291.000		1.291.000
Quote Utilizzatori	-193.650			-193.650		-193.650
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	142			142		142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	312.316		-2.480	309.836	-1.844	307.992
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs 152/06	78.787.423		-24.918.655	53.868.769	-4.613.149	49.255.620
TOTALE	80.197.231		-24.921.135	55.276.097	-4.614.993	50.661.104

Nella tabella sopra riportata viene indicata la riserva già decurtata del disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile e in allineamento con il bilancio consortile riclassificato allegato alla relazione sulla gestione, lasciando comunque inalterato il valore del patrimonio netto nel suo complesso.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri fondi	300.089	0	0	300.089
TOTALE	300.089	0	0	300.089

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
altri		
	Fondo oneri contrattuali	190.000
	Fondo garanzia	110.089
	TOTALE	300.089

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il valore di Euro 190.000 si riferisce all'adeguamento del fondo preesistente tenuto conto degli oneri derivanti da contenziosi in corso o probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2017), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.339.601	205.218	78.760	126.458	1.466.059
TOTALE	1.339.601	205.218	78.760	126.458	1.466.059

DEBITI

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
Debiti verso fornitori	99.184.070	-7.787.196	91.396.874	91.396.874
Debiti tributari	147.142	24.616	171.758	171.758
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.127	3.890	316.017	316.017
Altri debiti	6.474.709	-781.089	5.693.620	5.693.620
TOTALE	106.118.048	-8.539.779	97.578.269	97.578.269

I debiti verso fornitori sono formati principalmente:

- per Euro 56.716.671 da fatture ricevute;
- per Euro 42.398.595 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
- per Euro 7.718.392 da note credito da ricevere, principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per Euro 34.987.814 (di cui 16,3 milioni di Euro circa antecedenti il 2017) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per Euro 3.330.672 per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di mandato e dal nuovo contratto di cessione in somministrazione entrato in vigore dal mese di aprile;
- per Euro 4.080.109 per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente da convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata in seguito ai controlli effettuati da Comieco sui documenti pervenuti.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 1.141.215 da depositi cauzionali ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 2.083.010 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 2.358.403 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri risconti passivi	21.508.180	-1.028.762	20.479.418
TOTALE	21.508.180	-1.028.762	20.479.418

Il valore al 31/12/2017 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.
Al 31/12/2017 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI E ALTRE GARANZIE

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.9.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZ. ASSOLUTA
	Garanzie ricevute	31.729.772	23.800.867	7.928.905
	TOTALE	31.729.772	23.800.867	7.928.905

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di Euro 2.517.922, nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di Euro 29.211.850.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

INTRODUZIONE

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoprodotto-re. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende consorziate possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI in 4,00 Euro/ton.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato tre sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Ricavi CAC	20.894.883	20.311.137	583.746
Ricavi Cartiere	68.552.498	55.653.707	12.898.791
Ricavi Aste	71.914.486	58.008.025	13.906.461
Ricavi e proventi diversi	545.480	776.868	-231.388
	161.907.347	134.749.737	27.157.610

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche. L'incremento è imputabile prevalentemente ai corrispettivi addebitati alle cartiere per le assegnazioni del macero, con i relativi costi evidenziati nel capitolo successivo.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
169.154.674	161.494.122	7.660.552

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

Per materiali di consumo

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Costi per materiali di consumo	163.009	155.844	7.165

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Raccolta differenziata Convenzionati	132.987.862	123.363.546	9.624.316
Riciclo Cartiere	21.013.643	20.842.197	171.446
Quota costi CONAI	1.482.000	1.298.000	184.000
Comunicazione ed altri servizi	9.346.712	11.731.783	-2.385.071
	164.830.217	157.235.526	7.594.691

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta principalmente all'applicazione del Accordo ANCI-CONAI, in particolare per la raccolta e selezione del macero.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 400 mila Euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 600 mila Euro), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 2 milioni di Euro), dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 2,5 milioni di Euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al

“contratto di servizi in attuazione della convenzione locale” (circa 800 mila Euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,8 milioni di Euro).
Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione “altre informazioni” della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
212.102	208.036	4.066

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Salari e stipendi	2.420.603	2.349.093	71.510
Oneri sociali	780.081	758.922	21.159
Trattamento di fine rapporto	205.218	191.342	13.876
	3.405.902	3.299.357	106.545

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Oneri diversi di gestione	308.904	454.144	-145.240

La variazione degli oneri di gestione, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Proventi da impieghi di liquidità	585.231	696.894	-111.663
Interessi e altri oneri finanziari	585.231	696.894	-111.663

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari ed agli interessi riconosciuti sul credito IVA rimborsato a fine anno.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il dettaglio delle rivalutazioni è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Da titoli iscritti nell'attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	97	634	-537
	97	634	-537

Si tratta del residuo di una polizza di capitalizzazione che verrà riscattata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

INTRODUZIONE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile e dall'articolo 18 comma 2 dello statuto consortile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni significative, riconducibili a contratti a tempo determinato, rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Dirigenti	4	4	0
Quadri	5	5	0
Impiegati	32	30	+2
	41	39	+2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

COMPENSI AMMINISTRATORI E COLLEGIO REVISORI CONTABILI

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori contabili

	COMPENSI A AMMINISTRATORI	COMPENSI A REVISORI	TOTALI COMPENSI A AMMINISTRATORI E REVISORI CONTABILI
Valore	263.500	150.000	413.500

I compensi sopra esposti non includono eventuali rimborsi spese.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consorzio non ha parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consorzio sta predisponendo l'istanza di rimborso del credito IVA, tramite la dichiarazione Modello IVA 2018, come effettuato lo scorso anno.

ARTICOLO 18 COMMA 2 DELLO STATUTO CONSORTILE

Si evidenziano le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Conzorzio è preposto.

Consuntivo economico:

	TOTALI 2017
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C	20.894.883
Costi raccolta differenziata Convenzionati	132.967.862
Costi riciclo Cartiere	21.013.643
Quota costi Conai	1.482.000
Differenza tra ricavi contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota Conai	-134.588.622
Ricavi da vendita del materiale	140.466.984
Altri ricavi e proventi	2.594.330
Eccedenza ricavi	8.472.692
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi)	13.671.169
Differenza tra ricavi e costi	-5.198.477
Proventi e oneri finanziari	585.328
Disavanzo di gestione	-4.613.149

Informazioni patrimoniali:

Crediti da Contributo C.A.C	8.005.807
Crediti da vendita del materiale	67.739.966
Crediti verso altri	484.824
SALDO CREDITI PER FATTURE EMESSE	76.230.597

Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	54.498.697
Debiti verso altri fornitori	2.217.974
SALDO DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	56.716.671

Flussi finanziari:

	TOTALI 2017	SALDO
SALDO AL 31/12/2016		84.735.351
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai e copertura dei costi	25.594.164	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	158.384.725	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C	-132.790.561	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale (di cui 23.318.822 relativi al rimborso del credito IVA)	133.327.065	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi)	12.477.668	
Differenza entrate vs. uscite	-11.941.164	
SALDO AL 31/12/2017		72.794.187

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE E DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

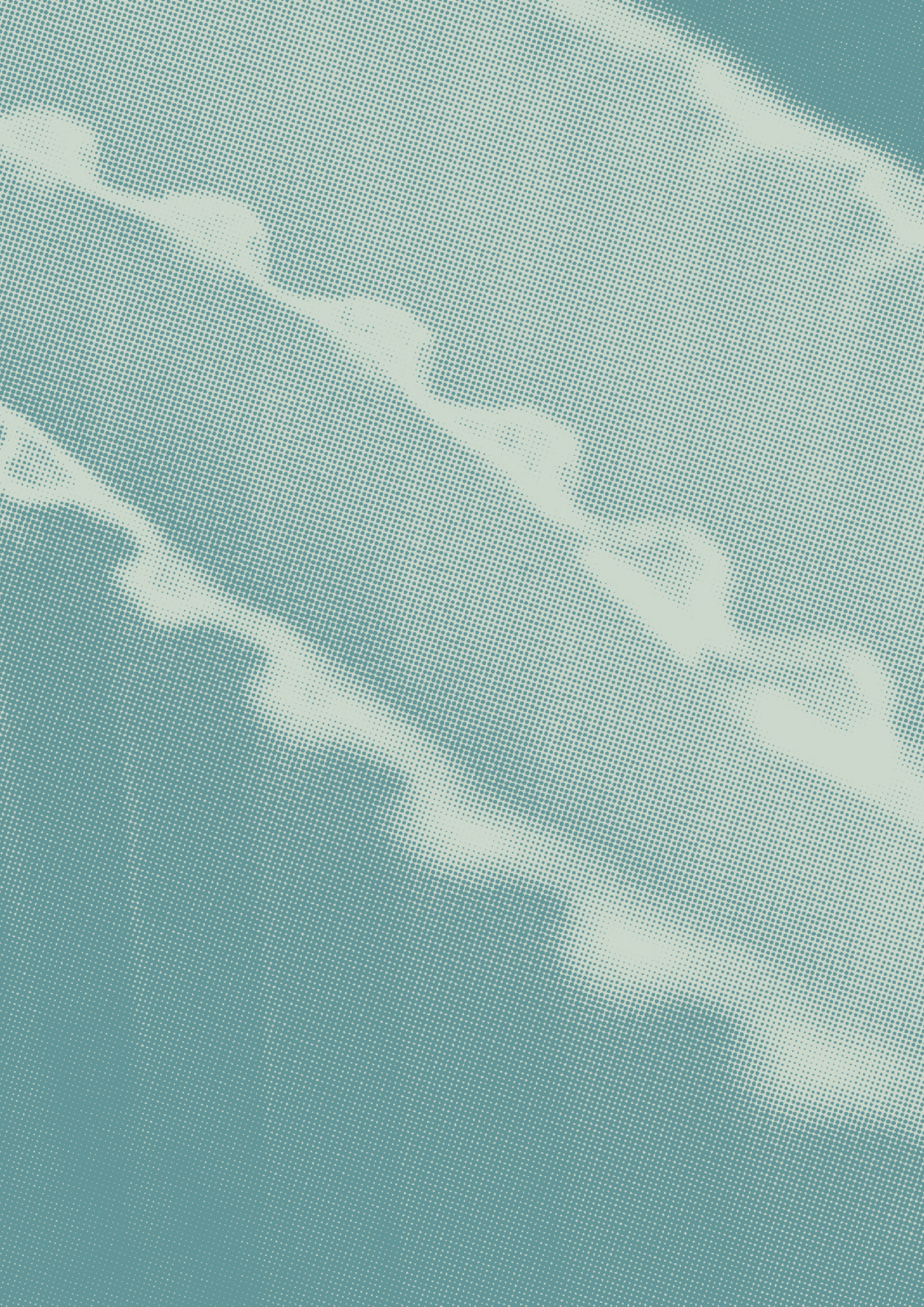
Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D. Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 4.613.149, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 24 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Pietro Attoma



MILAN HEADQUARTERS via Pompeo Litta 5, 20122 Milano — T +39 02 55024.1 — F +39 02 54050240
ROME HEADQUARTERS via Tomacelli 132, 00186 Roma — T +39 06 681030.1 — F +39 06 68392021
SOUTH OFFICE c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5, 84080 Pellezzano (SA) — T +39 089 566836 — F +39 089 568240

WWW.COMIECO.ORG

Follow us on

